

Individuata la variante Covid in tutti i tamponi inviati all'Iss. In 24 ore rilevati dai test 498 positivi, superato il picco di febbraio

Venti casi Omicron isolati in Umbria

Primo piano

Quirinale, si studiano le strategie Berlusconi, vertice con il centrodestra



→ a pagina 3

Annuncio del commissario Legnini Ricostruzione post sisma Superbonus fino al 2025

→ a pagina 5

Natale a Città della Pieve per il premier Draghi



Atteso Il premier Mario Draghi arriverà in città con la moglie Serenella Cappello per le festività. A farlo sapere il sindaco Fausto Risini → a pagina 21 **Minelli**

PERUGIA

La conferma è arrivata ieri sera: anche in Umbria è stata individuata la presenza della variante Omicron. Su tutti i 20 campioni inviati all'Istituto superiore di sanità è stata isolata la nuova variante Covid, il che spiegherebbe anche l'enorme incremento di casi degli ultimi giorni. Proprio ieri è stato registrato il picco di nuovi positivi del 2021. In 24 ore, dall'analisi di 18 mila tamponi, sono emersi 498 casi. Oltre a quello relativo ai nuovi contagi c'è stato anche un balzo in avanti degli attualmente positivi che diventano 4.123. Solo sette giorni fa erano 2.588. Dato che preoccupa e sta portando la Regione ad adottare misure restrittive. Si va verso la mascherina obbligatoria all'aperto e la forte raccomandazione di indossare la ffp2 al chiuso e nei mezzi pubblici.

→ alle pagine 7 e 9
Marruco e Turrioni

Cultura

Perugino, un milione per le celebrazioni

→ a pagina 19

FOLIGNO

Navette gratis dallo stadio per raggiungere il centro

→ a pagina 29

SPOLETO

Patrimonio da salvare Servono 23 restauratori

→ a pagina 30

Orvieto Gli agenti hanno sequestrato la droga durante un controllo. Trovati anche dei telefonini nelle celle Hashish e cocaina nel parmigiano spedito a un detenuto

UMBRIA

Baldi: "Diplomazia, una vocazione"



→ a pagina 13 **Turrioni**

ORVIETO

Gli agenti della polizia penitenziaria hanno scoperto della droga che era stata nascosta nelle confezioni di parmigiano inviate a un detenuto del carcere di via Roma. L'episodio è venuto alla luce all'indomani dell'aggressione a tre poliziotti da parte di un recluso.

→ a pagina 35 **Pompei**

TERNI

Piazza Tacito, la fontana è pronta



→ a pagina 33 **Picchi**

Sport

CALCIO

Si va verso il rinvio di Monza-Perugia

→ a pagina 37 **Cantarini**

CALCIO

Fere avanti col 4-2-3-1 E' il modulo più adatto

→ a pagina 39 **Fratto**

CALCIO

Gubbio in casa col Cesena Torrente crede nel colpo

→ a pagina 41 **Grilli**

FURGONI MERCI AUTOVETTURE MINIBUS PIATTAFORME AEREE

NOLEGGIA!

Centro Noleggi Martinelli

CHIAMA ORA
075 9220595

NOLEGGIA!

GUALDO TADINO ASSISI GUBBIO CITTA' DI CASTELLO

www.autonoleggioservice.it

PERCORSO FORMATIVO GRATUITO PER DISOCCUPATI

DATA SCIENTIST

350 ORE DI LEZIONE
4 MESI DI TIROCINIO RETRIBUITO

PROGETTO SKILLS

SCOPRI DI PIÙ E CANDIDATI SU
ecipaumbria.it

INVESTIAMO NEL TUO FUTURO

arpal Umbria

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

AGENZIA PRATICHE AUTO

PERUGIA PRATICHE

075 5919336

L'iniziativa ad Assisi

«Il Beato Acutis diventi patrono del calcio
Almeno in Lega Pro»

Baglioni a pagina 15



Città di Castello

Maltratta
l'anziana madre
Denunciato

A pagina 19

AGENZIA PRATICHE AUTO

PERUGIA PRATICHE

075 5919336

Inflazione, Perugia tra le più care

Aumentano gas, elettricità, carburanti e alimenti: i rincari costeranno alle famiglie altri mille euro

A pagina 7

Feste a ostacoli

“Io, speriamo che me la cavo...”

Io speriamo che me la cavo verrebbe da dire prendendo a prestito il titolo di un famoso libro scritto da un arguto insegnante campano qualche anno fa. Eh sì, perché tra l'avanzata della variante Omicron del Covid e l'inflazione galoppante che ci catapultava tra le città più care d'Italia, c'è poco da stare allegri. Di solito le feste di fine anno sono un pieno di gioia (perché finalmente ci si lascia indietro tutto quello che di negativo c'è stato) e un carico di speranze per il futuro. Ora, bene che vada, coi prezzi che lievitano, in molti dovranno accontentarsi di una 'cenetta' (altro che cenone!), brindare in famiglia (meglio limitarsi alla propria per evitare contagi) e viste le bollette che ci aspettano spegnere tutte le luci!

donatella.miliani@lanazione.net



COVID, IERI 500 NUOVI CASI. TERAPIE INTENSIVE GIÀ AL 10 PER CENTO

IL VIRUS CORRE RISCHIO-GIALLO

Nucci a pagina 2

DALLE CITTÀ

Regione, in arrivo l'ordinanza

Mascherine
obbligatorie
all'aperto
e al chiuso

A pagina 2

Terni

Capodanno all'Ast
La Rai 'congela'
i biglietti d'ingresso

A pagina 5

Deruta, Corciano & co.

Allerta-contagi
I sindaci vietano
anche l'aperitivo

A pagina 5



Perugia

Lega, Fioroni e Casaccia
passano a Forza Italia

A pagina 11



Orvieto

La droga entra in carcere
nascosta nel parmigiano

Lattanzi a pagina 23

PERUGIA PRATICHE

Agenzia pratiche auto

Passaggi di proprietà · Pagamento bolli · Rinnovo patenti · Demolizioni per esportazioni

Dal 1999 sede
Ponte Felcino - Perugia
Via L. Mastrodicasa, 168
Ponte Felcino (Perugia)

APERTURA NUOVA SEDE

Via Gerardo Dottori, 90
San Sisto
(Perugia)

Tel. 075.5919336 - 075.5918534
www.perugiapratiche.com • perugiapratiche@perugiapratiche.it



Oggi ALT zine

SPECIALE 2021 Armatevi di lettore qr code e immergetevi nel mondo di Alt, la rubrica visiva dedicata alle artiste e agli artisti in Italia



Domani l'ExtraTerrestre

ANIMALI Più di 2 milioni di cinghiali fanno contenti solo i cacciatori. Ma le specie «invadenti» sono molte di più, tra topi, gabbiani, nutrie, daini, piccioni



Culture

ANTICIPAZIONI Mario Tronti, nel suo nuovo libro racconta la «saggezza della lotta» (per DeriveApprodi)

Mario Tronti pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 303

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

L'APPELLO DEL PAPA

Più soldi all'istruzione, meno alle armi

■ «È urgente invertire il rapporto tra fondi pubblici destinati agli armamenti e quelli all'istruzione. L'esortazione del pontefice nel messaggio che rivolgerà ai governi per la 50ma Giornata mondiale della pace il giorno di Capodanno. Bergoglio torna così a denun-

ciare come nel mondo si spenda sempre più in armamenti e sempre meno in educazione.

Nel messaggio anche l'invito ad ascoltare i movimenti che si battono contro i cambiamenti climatici e un richiamo all'«urgente cambio di rotta che ci impongono le difficoltà

emerse dall'odierna crisi etica e socio-ambientale». Un pensiero anche per il mondo del lavoro messo a dura prova dalla pandemia, per «i lavoratori precari sempre più vulnerabili» e «lavoratori migranti esposti a varie forme di schiavitù».

KOCCI A PAGINA 6

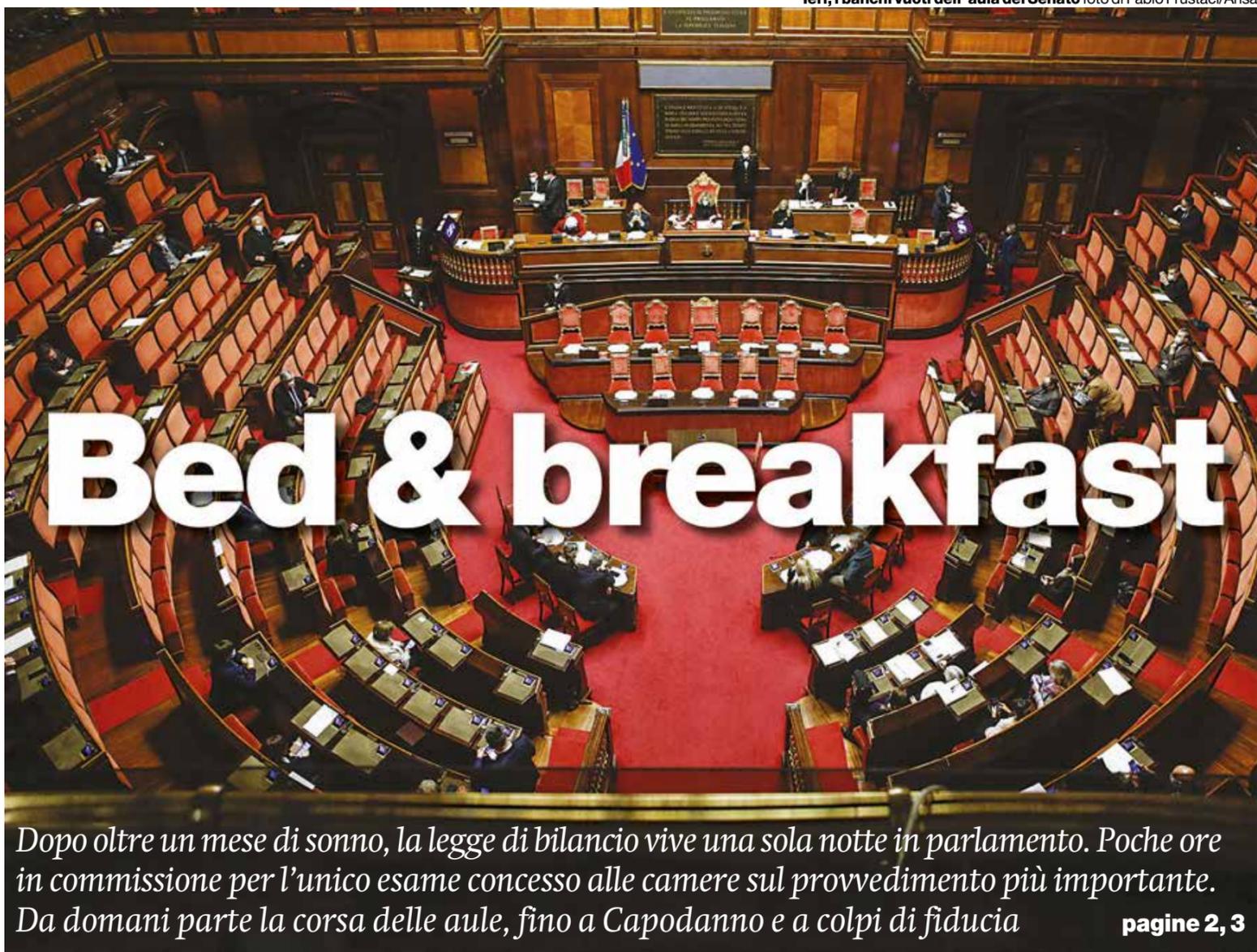
ELICOTTERI AI GOLPISTI

Myanmar, l'Italia evita l'embargo

■ Vendita diretta in possibile violazione dell'embargo Ue in vigore, cui è sottoposto il Myanmar dal 1990 e recentemente rafforzato, o ennesima triangola-

zione attraverso un Paese terzo? Il caso del 72-600 di Leonardo e Airbus prodotto in larga parte a Pomigliano D'Arco e a Foggia. DE PASCALE A PAGINA 9

leri, i banchi vuoti dell' aula del Senato foto di Fabio Frustaci/Ansa



Dopo oltre un mese di sonno, la legge di bilancio vive una sola notte in parlamento. Poche ore in commissione per l'unico esame concesso alle camere sul provvedimento più importante. Da domani parte la corsa delle aule, fino a Capodanno e a colpi di fiducia

pagine 2, 3

America Latina

La seconda, eterogenea ondata delle sinistre

L. CARUSO, E. PADOAN

Da vent'anni, l'America Latina è il laboratorio politico della sinistra mondiale. Hugo Chavez ha inventato un modello di 'populismo di sinistra' che ha ispirato prima altre nazioni del continente.

— segue a pagina 15 —

La testimonianza

Come nacque «Italia Chile contra Mafia y Pinochet»

TONINO PERNA

La coinvolgente testimonianza di Luciana Castellina, il suo contagioso entusiasmo per questa vittoria della Sinistra cilena, mi hanno riportato indietro nel tempo.

— segue a pagina 15 —

Russia/Nato

Per la crisi ucraina una «soluzione finlandese»

GIUSEPPE CASSINI

In politica estera è fondamentale comprendere le «ragioni dell'altro». E nella crisi ucraina le ragioni dell'altro - ossia di Mosca - sono di un'evidenza palmaria. L'Ucraina è la culla medievale del popolo dei Rus'.

— segue a pagina 14 —

COVID

Green pass e scuola, appesi a Omicron



■ In attesa delle decisioni annunciate dal governo per domani, il numero di contagi continua a salire: superati i 30 mila nuovi casi in 24 ore, 153 i decessi registrati. Il green pass accorciato rimane l'ipotesi più probabile, preoccupa il ritorno a scuola dopo le vacanze. CAPOCCI A PAGINA 5

MEDITERRANEO

Morti 163 migranti davanti alla Libia



■ Almeno 163 migranti hanno perso la vita nel fine settimana davanti alle coste libiche. Un naufragio ha riguardato un barcone in legno. Dei 110 migranti a bordo ne sono sopravvissuti 8, gli altri risultano dispersi. Da Sabratha sono partiti due barconi: in 61 sono morti. MERLIA PAGINA 7

all'interno

Quirinale Berlusconi insiste Vertice del centrosinistra

ANDREA COLOMBO PAGINA 4

Etiopia L'«audace ritirata» dell'esercito del Tigray

FABRIZIO FLORIS PAGINA 8

Giappone Il ritorno del boia: giustiziati tre prigionieri

SERENA CONSOLE PAGINA 9

PUTIN ALLA NATO

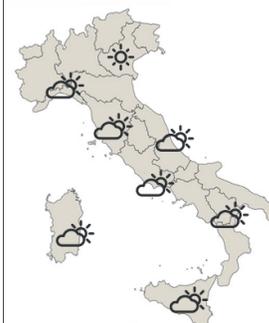
Sull'Ucraina «pronti a risposta militare»



■ Il presidente russo riunisce lo Stato maggiore e avverte: «Se l'Occidente prosegue su una linea aggressiva, adotteremo con pieno diritto contromisure proporzionate». Ma una trattativa, secondo rivelazioni di diplomatici Usa al Financial Times, sarebbe già in corso. DE BIASE A PAGINA 8

Lele Corvi





FATTI

L'emergenza senza fine delle carceri Un altro Natale senza conforto

GIULIA MERLO a pagina 7

ANALISI

Sul Quirinale gli interessi dei partiti contrastano con quelli del paese

MATTIA FERRARESI a pagina 8

IDEE

Bilancio provvisorio di cosa ci ha insegnato la pandemia

WALTER SITI a pagina 15

PARLAMENTO ESAUTORATO

Questo modo di fare politica economica viola la Costituzione

STEFANO FELTRI

I parlamentari che da mesi hanno il terrore di andare a casa se Mario Draghi salirà al Quirinale stanno difendendo il proprio seggio (e il relativo stipendio) in una istituzione sempre più inutile. La fase finale del percorso sulla legge di Bilancio certifica il punto più basso mai toccato nella pur deprimente storia della politica economica italiana. La legge più importante dell'anno è arrivata ieri in aula al Senato, sotto Natale, alla Camera passerà un attimo, il 28 dicembre, per essere approvata entro il 31. C'è una riforma strutturale del fisco che vale 8 miliardi e non è stata mai davvero discussa dal parlamento. In compenso alcuni parlamentari sono riusciti a inserire mance e marchette contrarie allo spirito della manovra, che definisce i grandi numeri, non le singole spese. La legge di Bilancio non è stata il prodotto del dialogo tra governo e parlamento, ma tra governo e partiti (o meglio, tra ministri e capicorrente). Visto che questa volta praticamente tutti i partiti sono in maggioranza, non c'è controllo su questa melassa decisionale: l'assenza di opposizioni evita che qualcuno faccia ricorsi, denunce, polemiche. I negoziati sul Quirinale escludono la possibilità che il capo dello stato o, se chiamata in causa, la Corte costituzionale possano censurare un processo che viola lo spirito e la lettera delle norme italiane ed europee sulla politica di bilancio. Nel 2018, in una situazione meno grave, 37 parlamentari del Pd avevano fatto ricorso alla Corte costituzionale per denunciare il governo Conte che aveva riscritto con un solo emendamento la manovra per adeguare il rapporto tra deficit e Pil da 2,4 per cento a 2,04, come richiesto dalla Commissione Ue. La Corte aveva riconosciuto che la pratica era discutibile, che l'articolo 72 della Costituzione (ogni legge va discussa ed esaminata da commissioni e aula, articolo per articolo) ormai non viene più rispettato. Ma in quell'occasione aveva riconosciuto all'esecutivo l'alibi di aver dovuto negoziare a lungo con Bruxelles, dunque non c'erano più i tempi per fare i passaggi parlamentari. Il governo Draghi non ha alcun alibi. E dunque il richiamo della Consulta è più valido, e inascoltato, che mai: «Occorre arginare gli usi che conducono a un progressivo scostamento dai principi costituzionali, per prevenire una graduale ma inesorabile violazione delle forme dell'esercizio del potere legislativo, il cui rispetto appare essenziale affinché la legge parlamentare non smarrisca il ruolo di momento di conciliazione, in forma pubblica e democratica, dei diversi principi e interessi in gioco». La democrazia parlamentare con maggioranza e opposizione che litigano sui provvedimenti di politica economica sarà forse un pessimo sistema decisionale, ma quello che stiamo vedendo all'opera è peggiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SCELTE PREDATORIE DEI PARTITI

Assalto alla legge di Bilancio meno discussa di sempre

Conte e Salvini rivendicano l'impresa di aver reso ancora più iniquo il superbonus edilizio del 110 per cento. Letta ottiene i fondi promessi al suo collegio elettorale di Siena per il tecnopolo. Manovre su Banca d'Italia

GIOVANNA FAGGIONATO
ROMA

Il Superbonus edilizio al 110 per cento è salvo, giubila il Movimento 5 stelle, giubila Forza Italia. Prime case, seconde case, abitazioni unifamiliari o condomini, senza alcun tetto di reddito equivalente (Isee) potranno ottenere uno sgravio di imposta superiore ai costi sostenuti, solo per lo sforzo di ristrutturarsi casa. Per il 2022 basterà dimostrare di aver ultimato il 30 per cento dei la-

vori entro il 30 giugno. Per le aree colpite dal sisma, il bonus durerà fino al 2025, mentre sono comprese ora anche le abitazioni servite dal teleriscaldamento. E per gli interventi sotto i 10mila euro non si applicherà neppure il decreto anti frode, voluto dopo le segnalazioni dell'Agenzia delle entrate sull'ammontare elevato dell'elusione attorno al bonus. Così riformulato l'emendamento aumenta l'aggravio sui conti pubblici di altri 790,8 milioni di euro, mentre gli interventi sono costati

finora circa 11,6 miliardi di euro su patrimonio edilizio pari allo 0,42 per cento del patrimonio edilizio, secondo le stime dell'Enea. Cioè oltre tre miliardi in più delle risorse che abbiamo usato per tagliare le imposte a tutti i contribuenti, 4 se consideriamo solo quelle destinate al taglio della imposta sui redditi delle persone fisiche. Giuseppe Conte rivendica con orgoglio l'eliminazione degli «ultimi paletti Isee», imitato poco più tardi da Matteo Salvini.

Bonus e penali

L'ecobonus era il nodo che frenava l'intera legge di Bilancio, la meno discussa di sempre e destinata a essere approvata a ridosso del 31 dicembre, al limite dell'esercizio provvisorio. Forza Italia e Lega esultano per il rinvio delle caselle esattoriali di sei mesi, il Terzo settore supportato sia da un intervento del Pd che di Fratelli di Italia ha evitato l'obbligo di apertura della partita Iva per altri due anni, Italia viva si è spesa per offrire a chi matura una parte della pensione all'estero l'esenzione al 62,5 per cento sull'I-mu sul primo immobile in Italia. Sono stati prorogati bonus grandi e piccoli, dal bonus per la quotazione delle Pmi per una spesa fino a 200mila euro (prima era di 500mila) al bonus idrico per chi decide di installare sistemi di filtraggio dell'acqua (5 milioni di euro di costo totale). Approvata anche la norma "anti delocalizzazioni" che obbliga le aziende a presentare un piano di re-impiego prima di avviare una procedura di licenziamento collettivo, pena il pagamento di un contributo di licenziamento doppio rispetto a quanto previsto in precedenza.

I partiti festeggiano lo spreco del super bonus al 110 per cento votato ieri in commissione Bilancio al Senato

FOTO LAPRESSE



Le quote di Banca d'Italia

Con due emendamenti gemelli di Lega e Forza Italia è stata innalzata al cinque per cento la quota di partecipazione nel capitale di Banca d'Italia, a cui dovrà seguire una modifica dello statuto. Attualmente, infatti, il tetto era al tre per cento e per le quote eccedenti i dividendi erano sterilizzati e accantonati da Banca d'Italia e quindi anche non tassati. Con la modifica, che prevede una temporanea doppia tassazione dei dividendi, guadagna lo stato, e guadagnano Intesa San Paolo, che attualmente detiene il 16,8 per cento del capitale e Unicredit all'8,42 per cento.

La promessa di Letta a Siena

Tra gli emendamenti votati a notte fonda, ci sono poi milioni di euro per l'istituzione della fondazione di Biotecnopolo che il segretario Pd Enrico Letta aveva promesso al suo collegio di elezione: Siena. Solo pochi giorni fa, Letta aveva spiegato che questa legge di Bilancio sarebbe stata molto importante per la città perché avrebbe riservato fondi strutturali per quello che secondo lui potrebbe diventare «l'hub nazionale delle scienze della vita». Detto, fatto: un emendamento già approvato prevede un investimento iniziale triennale di oltre 30 milioni di euro e poi fondi strutturali pari a 16 milioni di euro annui. Finanziamenti che secondo la senatrice a vita Elena Cattaneo, una delle più sensibili alla corretta distribuzione dei fondi per la ricerca, rischiano di finire a finanziare «l'ennesimo "centro in mattoni" per "realizzare programmi di ricerca" sulle scienze della vita, in un contesto nazionale e regionale già ricco di iniziative e soggetti attivi e produttivi proprio sullo stesso tema, da alimentare negli anni a venire bloccando risorse pubbliche che potrebbero essere meglio utilizzate». Per distribuire efficacemente fondi pubblici, dice Cattaneo, ci vuole concorrenza tra idee e per questo ha lanciato un appello pubblico per correggere l'assegnazione delle risorse

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Contro i "traditori" di Lega e FdI, B. vuole che tutti "firmino" le loro schede per il Colle. E la Bbc racconta le sue malefatte, mentre i nostri giornalisti tacciono



ace
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN 0% CO₂

Mercoledì 22 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 352
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CON LETTA E SPERANZA

Conte, Pd e Leu: "Linea comune su Covid e Colle"



DE CAROLIS A PAG. 7

LICENZIAMENTI IN ROSA

Ita, class action delle dipendenti contro i "tagli"

ROTUNNO A PAG. 12

PRESUNTA INNOCENZA

Salvi vs Cartabia "Informare tutti è nostro dovere"

MASCALI A PAG. 9

IL CASO DIAMANTI-MPS

Bankitalia, punito il whistleblower: 1 anno senza paga

BORZI A PAG. 9

SOTTO L'ALBERO

Pronti Green pass "gold edition" e booster-surprise

Alessandro Robecchi

Dunque, il Consiglio dei ministri deciderà il 23 dicembre (domani) come potremo/dovremo comportarci il giorno di Natale. Siamo in quella fascia di tempo in cui le rosticcerie non ti prendono nemmeno più l'ordine: "Mi spiace, signora, doveva dircelo prima". E infatti gli italiani hanno fatto prima: chi doveva disdire ha disdetto, chi poteva confermare ha confermato, un po' di parenti staranno a casa.



A PAG. 11

MANCE PER TUTTI In Senato solita pioggia di favori assortiti

Marchette di Bilancio: Letta pro Siena, Cattaneo attacca

In Commissione passano fondazioni, celebrazioni, florovivaisti: una vagonata di micro-norme. "Regalo" del leader dem nella città dove è stato eletto. E anche 2 assunti a Verduno

BISBIGLIA, DE RUBERTIS E DI FOGGIA A PAG. 4 - 5



Mannelli



Mente sapendo di smentire

» Marco Travaglio

La notizia più esilarante fra quelle, già spassosissime, sulla corsa al Quirinale è che c'è ancora qualcuno che parla con Zerovingola. Memori delle rocciose prove di affidabilità fornite nei suoi primi e ultimi 10 anni di carriera politica, diversi leader o presunti tali di destra, di centro e di sinistra trattano con lui sul futuro capo dello Stato che, *ça va sans dire*, dev'essere "condiviso". Con chi? Ma con lui. Il fatto che lo Statista di Rignano non abbia mai mantenuto la parola data in vita sua, è un dettaglio trascurabile, in una classe politica affetta da una coazione a ripetere a livelli sadomaso. Stiamo parlando di uno che si fece eleggere segretario del Pd col programma di Grillo e poi realizzò il programma di B. Uno che giurò fedeltà al governo Letta e poi lo rovesciò nello spazio di un mattino, anzi di un-tweet ("Enricostaisereno"). Uno che promise a Gratteri il ministero della Giustizia e poi ci piazzò Orlando. Uno che fece il Patto del Nazareno con B. impegnandosi a condividere il successore di Napolitano e poi si elesse da solo Mattarella, mentre l'altro che sperava in Amato restò con un palmo di naso, anzi di nano. Uno che giurò di ritirarsi per sempre dalla politica se avesse perso il referendum, poi lo straperse ed è ancora lì (anche se, coerentemente, si occupa soprattutto di affari). Uno che trattò con Di Maio per il governo 5Stelle-Pd, poi andò da Fazio e disse che non ci pensava proprio. Uno che un anno dopo propose il governo 5Stelle-Pd contro Salvini e, appena nacque il Conte-2, si scisse dal Pd per farsi un partito dopo aver detto peste e corna di tutte le scissioni, e prese a trescare con Salvini per buttar giù Conte e riportare su Salvini, fallendo solo a causa del Covid.

Ci riuscì 14 mesi dopo, mentre fingeva di trattare sul Conte-3, poi prese a dire che il governo Draghi l'aveva inventato lui (per la gioia di Draghi, immaginiamo): come uno che scassa la sua macchina e poi si vanta perché arriva lo sfasciacarrozze o un piromane che incendia il suo palazzo e poi si pavoneggia per l'intervento dei pompieri. Uno che chiedeva a tutti i politici di esibire il loro estratto conto perché chi sta in Parlamento non deve fare affari, poi corse a incassare da Bin Salman e si mise a piagnucolare perché i pm rovistavano nel suo conto corrente e i giornali ne parlavano. È per questo *pedigree* che l'altro Matteo, la cui affidabilità è quasi altrettanto proverbiale, tratta con lui sul Colle. E lo fa pure quel gran genio di Micciché: "Renzi mi ha detto che voterà Berlusconi". L'altro ovviamente l'ha negato. Ora, visti i precedenti, non si sa se abbia mentito quando gliel'ha detto o quando l'ha smentito. Ma è probabile che, violando pure il principio di non contraddizione, abbia mentito sia la prima sia la seconda volta.

LE REGIONI IN 12 MESI HANNO TAGLIATO DEL 24% I TRACCIATORI

Sempre più infetti, ma non li cerchiamo



SORVEGLIANZA ADDIO

ALTRO CHE "NATALE NORMALE": 30.800 CASI E 153 MORTI. POSSIBILE CHIUSURA DELLE SCUOLE DOPO LE FESTE. E IL CTS NON HA MAI VALIDATO IN 2 ANNI LE MASCHERINE CHIRURGICHE COME DPI

MANTOVANI, RONCHETTI E SPARACIARI A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Scorie di Cingolani a pag. 13 • Esposito Sorteggio o correnti a pag. 11
- Monaco B. barzulletta e bestemmia a pag. 11 • Minello Le "non madri" a pag. 17

USA, ULTIMA ARMA LETALE

"Inietta la ketamina agli arrestati": polizia sotto accusa

IACCARINO A PAG. 14



LE STRENNE DI NATALE

Carrère, Simenon & C.: i libri suggeriti dalle nostre firme

A PAG. 18 - 19

La cattiveria

Calenda lascia il Consiglio comunale: "È incompatibile con il mio assenteismo al Parlamento europeo"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Contributo unificato, svolta dai partiti: abolito il "pedaggio" per fare causa

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 11

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

È SEMPRE PIÙ CHIARO CHE LA PARTITA A SCACCHI PER IL QUIRINALE AZZOPPERÀ IL PREMIER

Elezioni, nessuno le vuole ma nessuno prova a evitarle

Paralisi a poche settimane dal voto per il Colle. C'è un'unica certezza: se Mattarella dovesse lasciare, l'era Draghi finirebbe

GIANFRANCO PASQUINO

«Senza stabilità di governo è bene che il premier accetti di andare al Colle»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 4

«Non possiamo permetterci elezioni anticipate». Tranne Giorgia Meloni, quasi tutti i leader politici ripetono da settimane lo stesso stornello. Un modo allontanare il più possibile lo spettro di uno scenario più che probabile alla vigilia dell'elezione del nuovo capo dello Stato. Perché che in pochi abbiano voglia di confrontarsi anzitempo con le urne è certo, che nessuno faccia niente per evitarle pure. L'unica soluzione per tenere in piedi questa malconca maggioranza sarebbe individuare una personalità abbastanza autorevole e trasversale da garantire tutti gli attori in campo, a partire dal premier Draghi.

VARANO E VAZZANA PAGINE 2 E 3

DIFESA INTERROTTA

E il giudice disse: «Avvocato, il teste lo interrogo io così ci sbrighiamo ché ho un altro processo...»

VALENTINA STELLA

Vi raccontiamo un altro caso di "difesa interrotta" dopo quelli di Roma e Lecce. Siamo nel Tribunale di Crotona. Dal verbale di udienza si vede il giudice interrompere il controesame dell'avvocato dicendo che si tratta di una questione di «economia processuale».

A PAGINA 6

LA NOTA DELL'EDITORE

Il Dubbio, giornale necessario: questi attacchi lo provano

L'Editore condivide il grido di allarme lanciato dal Direttore di questa testata sul *Dubbio* di ieri, e ritiene di dover esplicitamente affermare che i tentativi in corso di depotenziare il giornale e il lavoro dei giornalisti, che esercitano il loro dovere, non fanno che rafforzare il convincimento che il progetto di comunicazione intrapreso, sin dall'inizio, sia quello giusto. Il significato della iniziativa editoriale è - e resta - quello di affermare un principio cardine nello svolgimento della funzione giornalistica, e cioè che libertà e autonomia sono fondamentali nell'esercizio del diritto di cronaca e di critica, il tutto connotato da rigorosa aderenza agli accadimenti da narrare, senza faziosità, e con il solo obiettivo di fare cronaca e dibattito dando ampio spazio anche a voci divergenti tra di loro.

FAI, LA VICE PRESIDENTE FRANCESCA SORBI

PARLA GIANCARLO PITTELLI

«Io, massacrato da una campagna mediatica senza precedenti»

SIMONA MUSCO A PAGINA 8



PAROLA ALLE TOGHE

«Ma io vi chiedo: volete davvero un giudice-sfinge che non partecipa al dibattimento?»

VA.STE. A PAGINA 7

IL MURO DEI DIRIGENTI

«Questo ministero non è un albergo per pm», l'altolà al "ripescaggio"

«Creerebbero imbarazzo». Basterebbe questo inciso: il "ripescaggio" dei magistrati come dirigenti ministeriali, in particolare a via Arenula, dopo la "scappatella" in Parlamento, in Consiglio comunale o alla Regione, sarebbe «un rimedio peggiore del male». A parlare così, badate bene, non è un deputato col gusto della polemica, ma l'Associazione dirigenti Giustizia.

ERRICO NOVI A PAGINA 7

INTERVISTA A LIVIA MAURIZI

«I taleban una sciagura, ma le donne afghane non si arrenderanno»

ORLANDO TRINCHI A PAGINA 12

DALL'ERGASTOLO AGLI EDITTI DEI QUESTORI

Sarà ancora la Consulta l'unico argine agli ultras dell'antimafia totale

NOVI A PAGINA 5

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2021 1,5 euro

Anno VI numero 289

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORMI4/2016

ISSN 2498-0008 (stampati) - ISSN 2724-5942 (online)

9 772499 600009



Lazio, Immobile positivo: salta la sfida a Venezia

Nello Sport



Plusvalenze, Inter nel mirino della Finanza

Zorzo nello Sport



Fermato Alesi: petardo contro il cognato

a pagina 4



#semprecarico

LEGGO
The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

22 dicembre

Mercoledì Anno 21



@Soppressatira Ora vai a capire se uno è no-Novavax o è solo balbuzie.

LEGGO DEDICA UNA PAGINA ALLE IMPRECISIONI PUBBLICATE NEGLI ULTIMI DODICI MESI

LE NOSTRE NOTIZIE SBAGLIATE 2021

L'EDITORIALE

di Davide Desario

Riconoscere gli errori e scusarsi per essere ancora più credibili

Non c'è due senza tre. E quindi anche quest'anno, dopo il 2019 e il 2020, abbiamo deciso di dedicare una pagina ai nostri errori degli ultimi dodici mesi: numeri inesatti, dichiarazioni sbagliate, valutazioni errate. Quello che non dovrebbe capitare a chi fa il nostro lavoro ma che ogni tanto, ahinoi, capita. Ed è inutile far finta di niente, è controproducente nascondere.

Sbagliare non piace a nessuno e quasi a nessuno piace ammetterlo. Ma chiedere scusa, scriverlo nero su bianco in prima pagina, crediamo sia giusto. È il nostro modo per dimostrare affidabilità: insomma, noi ce la mettiamo tutta ma, se sbagliamo, state sicuri che ve lo diciamo.

Così abbiamo messo in fila i nostri sbagli, uno dopo l'altro. E, come avevamo promesso gli anni passati, siamo riusciti a farne di meno, meno gravi e soprattutto sempre in buona fede. Non è una cosa da poco, credetemi. Ancor di più in un periodo storico come questo.

Ci scusiamo, dunque, con i diretti interessati e con tutti i lettori. Non con chi ci ha ostacolato, con chi ci ha fatto minacce più o meno velate, e con chi ha utilizzato l'arma dei social network sperando di zittirci.

● Dai numeri sbagliati sull'influenza alle imprecisioni sui virologi, dagli errori sul calciomercato degli allenatori agli scivoloni sul web: anche quest'anno siamo andati alla ricerca degli

errori commessi nel corso dei dodici mesi di lavoro. Qualcuno l'abbiamo trovato, ma la tendenza ci dice che forse stiamo migliorando. Chiediamo ancora scusa agli interessati e a tutti i nostri lettori.

VIRUS, 30.798 NUOVI CASI MAI COSÌ TANTI DA UN ANNO

● La previsione era di trentamila contagi al giorno a Natale. L'Italia ci è arrivata 4 giorni prima. Ieri in 24 ore i nuovi positivi hanno raggiunto la cifra record di 30.798, la più alta dal 21 novembre del 2020. Allora, però, non c'erano ancora i vaccini e in quel giorno infatti le vittime erano state 633.

TAMPONI AL TOP

Ieri sono state invece 153, che è comunque il numero più alto dell'ultimo mese. Ieri è stata la giornata con il più alto numero di tamponi di sempre: 851.865, mezzo milione più del giorno prima.

LA TRUFFA



Vaccino fake a 400 euro: tre in manette

Chillè a pagina 3

FAMIGLIA NO VAX

Testimoni di Geova: in 3 uccisi dal Covid



a pagina 3

IL RITROVAMENTO



Un aereo B-25 del '43 con i resti di 5 avieri

Oberto a pagina 4

NEL FILM "LASCIARSI UN GIORNO A ROMA"



Gerini: «Io sindaca? Partirei dai trasporti»

Greco a pagina 5

Economicamente



Ritorno al futuro

Alberto Mattiacci

La pandemia ha molti effetti su quella sfera dell'esistenza che è l'economia. All'inizio ha causato uno dei maggiori "crash" della storia recente. Ma a due anni di distanza, ha innescato la più grande crescita dall'ormai lontano boom economico 1959-1963 - quello del "miracolo italiano". Non è stata certo un beneficio: tuttavia è un esempio per comprendere che l'economia richiede giudizi accorti, frutto di valutazioni ponderate, che richiedono tempo. La pandemia sembra anche richiamare l'attenzione su alcuni fondamenti dell'economia. Si tratta di elementi che, negli ultimi decenni, in piena ebbrezza da crescita global-tecnologica, erano usciti dalla sfera dell'attenzione, quasi fossero problemi del passato, superati per sempre. Uno di questi si chiama "materie prime". Si tratta di quelle risorse naturali che servono a produrre componenti base e altri trasformati industriali. Alcune sono vere e proprie "star" della digitalizzazione (es. silicio) altre della rivoluzione verde (es. grafite), altre della qualità agroalimentare (es. grano). A fine settembre 2020 è nata l'EMRA - Alleanza Europea sulle Materie Prime. È un fatto che segnala che esiste un problema. Difatti, fra crisi di fornitura dovute al Covid e deficit di offerta (dovuti alla crescita della domanda per la transizione ecologica), i loro prezzi sono cresciuti spesso fino a dieci volte tanto.

Morale: costruiremo il futuro anche risolvendo antichi problemi.

UN NUOVO SERVIZIO E ARRIVATO IN CITTA

powerpill
LO SHARING CHE TI MANTIENE CARICO





Invitato dalla Boldrini

Un terrorista alla Camera

Un condannato palestinese parla di diritti umani a Montecitorio. Israele: siamo sotto choc
La ministra grillina Dadone raddoppia i fondi per celebrare i comunisti

Palazzo Chigi, Quirinale o...
La scelta di Mario che mette paura

ALESSANDRO SALLUSTI

Oggi Mario Draghi parla al Paese, impossibilitato a dire l'unica cosa che in questo momento il paese vorrebbe sentirgli dire, cioè se è intenzionato a rimanere a Palazzo Chigi o invece traslocare al Quirinale. È vero che nessun candidato presidente è così ingenuo da scoprire le carte anzitempo, ci mancherebbe, ma è un fatto che da settimane a questa parte e per il prossimo mese tutto è ruotato e ruoterà intorno alla "scelta di Mario", certamente meno drammatica di quella di Sofia, protagonista del celebre film - tratto dal romanzo di William Styron *La scelta di Sofia* - in cui una donna deve scegliere quale dei due suoi figli salvare dai nazisti, ma comunque carica di suggestioni.

Come la giri la giri, la "scelta di Mario" in ogni caso non sarà indolore né per lui né per il paese sia che continui a governarlo da Palazzo Chigi o, in una nuova veste, dal Colle. In entrambi i casi infatti ci saranno una serie di reazioni a catena dagli esiti imprevedibili. C'è però una terza ipotesi, ancora più pericolosa. Cioè che Draghi prenda atto di due cose.

La prima: non ci sono garanzie sufficienti affinché lui vada al Quirinale nell'unico modo per cui accetterebbe, cioè al primo turno e se non proprio per acclamazione almeno con una ampia e convinta maggioranza come nella storia è successo solo con Cossiga prima e Ciampi poi. La seconda, conseguenza della prima: si convince che rimanendo a palazzo Chigi finirebbe nel tritacarne della litigiosità dei partiti che compongono la sua maggioranza. A quel punto scatterebbe la terza teorica "scelta di Mario": salutare tutti e togliere il disturbo, che tanto uno come lui non ha grossi problemi a trovare una nuova occupazione.

Intendiamoci, quella dell'abbandono è allo stato l'ipotesi meno probabile. Ma il solo fatto che esista dovrebbe allertare chi di dovere che si sta giocando con il fuoco. Bruciare Mario Draghi, infatti, significa automaticamente mandare al rogo definitivamente la credibilità della classe politica italiana, e questa volta non solo agli occhi dei mercati finanziari o dei partner europei. No, questa volta credo che i primi a sentirsi scottati sarebbero gli italiani, che ai piromani non farebbero sconti. Una volta che ne troviamo uno buono, non dico per sempre ma almeno per un po', proviamo in qualche modo a tenercelo.

FAUSTO CARIOTI → a pagina 9

Fiammetta, figlia di Paolo
La Borsellino: basta usare
l'antimafia per fare carriera



FILIPPO FACCI

Fiammetta Borsellino, figlia di Paolo, lunedì sera ha detto che l'antimafia non può diventare un potere - com'è da almeno trent'anni - e ha detto che non può diventare un trampolino per facili carriere che orientino abusi (...)

segue → a pagina 13

IL FRATELLO: «ALTERATA LA SCENA DEL CRIMINE»

Prima perizia su David Rossi a otto anni dalla sua morte

PAOLO FERRARI → a pagina 12

La scrittrice ha trattato da uomini due donne che avevano cambiato sesso
Persino la "pura" Murgia accusata di transfobia

FRANCESCO SPECCHIA

Nella gara dei puri c'è sempre un trans più puro che ti epura. C'è un destino feroce, c'è il karma che ti ritorna indietro e sbatte su quell'espressione a metà tra Susan Sontag e la Miss Piggy dei Muppets, nella Michela Murgia soffocata (...)

segue → a pagina 3

GENENTA, NATA AL SAN RAFFAELE DI MILANO

Un'italiana al Nasdaq per battere il cancro

NINO SUNSERI

Il made in Italy va forte anche nella scienza. Nelle stesse ore in cui i riflettori sono puntati su Ermenegildo Ze-

gina che spopola a Wall Street c'è un altro esordio che merita la massima attenzione: al Nasdaq, il più grande listino tecnologico (...)

segue → a pagina 18

ANDREA MORIGI

Per saperne di più sull'impegno dell'Italia nella comunità internazionale per la promozione e tutela dei diritti umani e contro le discriminazioni, a Montecitorio non trovano di meglio che organizzare una videoconferenza con un terrorista

rosso palestinese. È andata in onda l'altroieri alle 19 sulla web tv della Camera dei Deputati e, per diffondere ancora di più la propaganda araba, l'evento è stato trasmesso anche sul canale satellitare, dove Shwan Jabarin, direttore della ong Al Haq, è riuscito (...)

segue → a pagina 3

ELISA CALESSI → a pagina 2

Oltre 1000 in terapia intensiva, nel 2020 erano 2.794
Record annuale di contagiati
Però in pochi stanno male

ANDREA CAPPELLI

A pochi giorni dal Natale in Italia è record di contagi da Covid e diverse regioni potrebbero presto cambiare colore. Sono 30.798 i nuovi casi registrati nel bollettino di ieri: era da oltre un anno - 21 novembre 2020, per la precisione - che in Italia non si superava la soglia dei 30mila positivi nell'arco di una sola giornata. A incidere anche il notevole aumento dei tamponi effettuati (...)

segue → a pagina 7

Prezzi mai visti, Lega in allarme
Putin fa gli scherzi
E il gas esplode

SANDRO IACOMETTI

Matteo Salvini non è uno che solitamente la tocca piano. Ma questa volta la richiesta rivolta a Mario Draghi di aprire subito un tavolo per affrontare «l'emergenza nazionale» delle bollette (...)

segue → a pagina 11

Ue e Italia divise sui 9 mesi

Non facciamo altri casini col Green pass

PIETRO SENALDI

Non incasiniamoci sul Green pass o siamo fritti. Ieri si è registrato il record di contagiati del 2021, 30.798 in un giorno, ma i morti sono stati 153, mentre l'anno scorso di questi tempi erano quattro volte tanto. Ciononostante, i cadaveri di professione sostengono che il picco di positivi sia la prova che i vaccini non funzionano e il certificato verde è inutile. In realtà è tutto l'opposto, visto che il confronto anno su anno non ha senso, poiché al 21 dicembre 2020 già da due mesi l'Italia (...)

segue → a pagina 6

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C
330 mg + 100 mg compresse effervescenti
acido ascorbico + acido ascorbico
20 COMPRESSE EFFERVESCENTI
USO ORALE
A. MENARINI

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido ascorbico con azione diretta sull'organismo. Autocorrezione del 16/11/2020



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 22 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 352 - € 1,20
Santa Francesca Saverio Cabrini, vergine

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Rabbia di Israele per la scelta dell'ex presidente della Camera di ricevere due Ong palestinesi: «Sono terroristi»

La Boldrini ci porta in guerra



Il Tempo di Oshø

E alla fine Mattarella s'è rotto gli scatoloni



"Famme fa la disdetta delle utenze và"

De Leo a pagina 6

DI FRANCESCO STORACE

Tenete lontana dalla Farnesina Laura Boldrini. Non sia mai nel futuro aspirasse al ministero degli Esteri, fatele passare ogni velleità. Combina guai anche da ex presidente della Camera riuscendo a scatenare l'ira della rappresentanza di Israele in Italia. In Medio Oriente non è che gli animi siano così tranquilli e ci doveva pensare lei ad incendiare il clima invitando nel comitato che presiede, quello sui diritti umani nel mondo, un paio di personaggi ritenuti non proprio raccomandabili dallo Stato ebraico, che li bolla come terroristi. (...)

Segue a pagina 3

Selezionata una dirigente indagata Nel Lazio il Pnrr parte male Pasticcio sulle prime nomine

Di Mario a pagina 2

Il Senato pronto a cambiare le regole Nuovi contratti e più tutele per gli assistenti parlamentari

Di Corrado e Di Majo a pagina 7

Appalto triennale per l'acquisto di mascherine e guanti per i dipendenti comunali In Campidoglio Covid fino al 2025

Filippi a pagina 15

NELLA CAPITALE

Tavolini all'aperto gratis per altri tre mesi Rivolta dei residenti

Verucci a pagina 17



la **S** TORACIATA

I virologi cantano per la vaccinazione. Rischio variante Sanremo

Since 1988
IACOPINI
Jewellery

diamonds COLLECTION

Si all'emendamento alla legge di bilancio La Manovra salva le volpi Stop all'uccisione degli animali da pelliccia

DI FILIPPO CALERI

Sono state per decenni il simbolo dell'opulenza e della ricchezza, ma anche del fascino della «femmina fatale». Visoni, volpi e cincillà hanno sempre avvolto il corpo di dive e donne comuni che tentavano di emular-

le. Ma i tempi cambiano, le sensibilità mutano e nel rispetto dei nuovi criteri che guidano la società attuale, ieri il Senato ha segnato la svolta storica. Con un emendamento alla legge di Bilancio è stato stabilito che nessun animale col manto pregiato potrà essere più ucciso. (...)

Segue a pagina 9

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020.

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 22 dicembre 2021
 1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
 www.lanazione.it

CRASTAN
 1870
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Agnese Pini



Mentre l'Europa torna a chiudersi, in Italia si valutano contromisure per arginare la crescita del Covid. Molte città

hanno già imposto limitazioni - in Toscana: a Firenze, Siena, Arezzo, Viareggio - e sui tavoli del Governo è al vaglio l'ipotesi di imporre i tamponi anche ai vaccinati per i grandi eventi. Abbiamo chiesto ai lettori di scriverci che cosa ne pensino. La preoccupazione arriva proprio da chi ha il Green pass rafforzato, e che ora si sente

deluso. Comprendo lo scoramento. Ma è solo grazie ai vaccini se il nostro Paese è ancora aperto. Le attività in funzione. I locali al lavoro. Gli ospedali non intasati. Non scordiamolo, anche dovesse servire un tampone in più. Unica preghiera: per chi è vaccinato, sia almeno gratis.

Segui il dibattito a pag. 2

ristora
 INSTANT DRINKS

L'Europa si blindata. Cosa farà l'Italia?

La Germania chiude al pubblico gli stadi, stop alle discoteche, nelle feste massimo in 10. Stretta sul Capodanno in molti Paesi
 Domani la cabina di regia: l'ipotesi di fare slittare il ritorno a scuola in gennaio. Come se ne esce? «Nuovi vaccini e varianti più deboli»

Malpelo e Farruggia
 alle pagine 3 e 5

[Samuele, 6 lauree, e i giovani](#)

Anni di studi poi il precariato Il futuro tradito

Davide Nitrosi

Sei lauree a 25 anni. Samuele Cannas, cagliaritano, medico, ingegnere biomedico e altro ancora, è sicuramente un'eccezione, una mente così brillante da essere unica. Ma la sua storia, che raccontiamo nelle pagine interne, deve accendere un faro su tutti i giovani italiani: cervelloni, cervelli ma anche ostinati studenti che sudano e si fanno strada tra le università, ottengono una laurea o un diploma - che è comunque un ottimo risultato - e poi si affacciano sul mondo del lavoro. E lì restano inchiodati, a volte sgozzati come davanti ad un baratro. Magari il lavoro c'è, ma diciamo la verità; come viene retribuito e inquadrato il più delle volte, il lavoro dei giovani?

Continua a pagina 2

«MICK SCHUMACHER CORRERÀ PER LA ROSSA COME PILOTA DI RISERVA» L'ANNUNCIO DEL CAVALLINO RAMPANTE NEL NOME DEL CAMPIONE



Mick Schumacher, 22 anni, entra come riserva per metà delle gare di Formula1 del 2022

IO, IN FERRARI COME MIO PADRE

Turrini nel QS

DALLE CITTÀ

[La morte del manager Mps](#)

Laser e manichini per ricostruire il mistero Rossi

Di Blasio a pagina 9

[Il presidente al Maggio](#)

L'abbraccio di Firenze a Mattarella

Mugnaini nel Fascicolo Regionale e Giuliani Foti in Cronaca

[Firenze](#)

Delocalizzazioni Gkn, operai delusi «Una norma insufficiente»

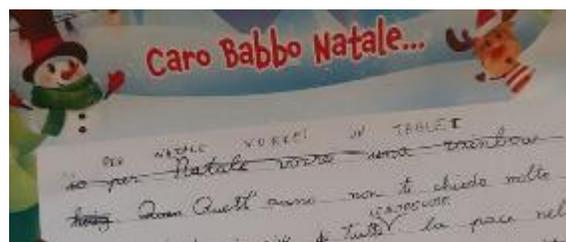
Berti nel Fascicolo Regionale



[Una serie tv al via](#)

Barbara Alberti e Mesina «Vi racconto il bandito»

Ponchia a pagina 15



[Duecentomila letterine inviate alle Poste](#)

Caro Babbo Natale ti scrivo «Regalaci lezioni in aula»

Boni a pagina 26

BRAKE MOTOR TECHNOLOGY
 One step ahead

M.G.M. Motori Elettrici S.p.A.
 www.mgmrestop.com



Riformista

Mercoledì 22 dicembre 2021 · Anno 3° numero 253 · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

La legge sulla presunzione aggirata

L'INNOCENZA? SCORDATEVELA: GIORNALISTI E MAGISTRATI UNITI CONTRO LA LEGGE

Piero Sansonetti

L'Anm è in rivolta contro la legge sulla presunzione di innocenza. L'Ordine dei giornalisti la segue a ruota. La Corte di Cassazione frena un po', perché probabilmente è formata, almeno ai suoi vertici, da persone più acculturate, ma nella sostanza segue il fiume vorticoso e impartisce istruzioni che servono comunque ad aggirare la legge. Il principio sacrosanto della non colpevolezza in assenza di condanna è considerato dal mondo giornalistico-giudiziario una specie di abominio. Perché smantella il principio opposto, quello sul quale ha funzionato la giustizia negli ultimi trent'anni, e cioè l'idea che un fondato sospetto sia sufficiente per procedere contro una persona, punirla attraverso la gogna mediatica, e il carcere, e i sequestri, e la messa in pubblico di tutta la sua vita privata e intima, perché poi, alla fin fine, questo è il solo modo di amministrare la giustizia senza impigliarsi nelle maglie "levantine" delle difese che, di solito, sono complici dei "rei". Nessuna legge avrebbe mai potuto fare così

male al potere giornalistico-giudiziario quanto questa legge sulla presunzione di innocenza, imposta dalla Costituzione e voluta dall'Europa, e che ristabilisce alcuni punti fermi dello Stato di diritto. Per questo il potere giornalistico-giudiziario ha reagito con il gruppo di testa del suo partito (l'Anm) e poi con la manovallanza (l'Ordine dei giornalisti), il quale si è rivolto direttamente al Csm e alla Cassazione chiedendo di intervenire per spezzare le reni a questa legge. La Cassazione ha risposto ieri con un comunicato della procura generale, che certamente riafferma alcuni dei principi della legge, respingendo i toni eversivi dell'Ordine dei giornalisti, riconosce i diritti degli imputati, chiede la fine dei processi mediatici, ma poi stabilisce che ogni procuratore, se vuole, può superare la legge con conferenze stampa e quant'altro, a condizione che ritenga che questo valga a garantire l'interesse generale dell'essere informati. E in questo modo, anche la Procura generale della Cassazione, indica la via per gabbare la legge e lo santo.

Tiziana Maiolo, Enrico Costa, Angela Stella a pagina 6

La festa della multinazionale all'Hotel Plaza

Regalino Philip Morris al suocero di Conte

Aldo Torchiaro

Philip Morris, la più grande multinazionale di tabacco al mondo, celebra un esclusivo party di fine anno a Roma. Dove decidono di investire per una festa in stile Grande Bellezza? Nell'hotel Plaza di via del Corso. Un magnifico 5 stelle. In tutti i sensi: perché il proprietario dell'hotel Plaza, Cesare Paladino, è il padre

di Olivia, attuale compagna del presidente del Movimento, Giuseppe Conte. Nessun illecito, ci mancherebbe. Ma in un mondo in cui niente avviene per caso, la scelta dell'hotel del suocero di Conte accende i fari sul contesto parlamentare di fine anno: sono le ultime giornate utili per definire fin nei dettagli le allocazioni della manovra.

A pagina 5



Non resterà al Quirinale

MA VOI LO CONOSCETE MATTARELLA?

MICHELE PROSPERO a pagina 3



Lodo Moro

Il 17 dicembre 1973 l'Italia fu teatro del più grave attentato terroristico per numero di morti, dopo l'eccidio di Bologna di sette anni più recente. 32 morti. I servizi segreti italiani sapevano, ma non fecero nulla, come per l'attentato alla sinagoga di Roma

David Romoli alle pp. 8 e 9

Nadia Urbinati



«Draghi? Non abbiamo bisogno dell'uomo della provvidenza per 20 anni»

U. De Giovannangeli a p. 2

La recensione



Sorrentino: la morte e la memoria. Quel film parla di noi

Fulvio Abbate a p. 10



Regalare un libro è un bene per la vita



www.itacalibri.it

Mercoledì 22 dicembre 2021

ANNO LIV n° 303
1,50 €
Santa Francesca Saverio Cabrini vergine
Opportunità di acquisto in edicola:
Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ
Per i profughi bloccati ai confini d'Europa
#Greenlight
#LanterneVerdi



Regalare un libro è un bene per la vita



www.itacalibri.it

Editoriale

Politica fragile, Libia e umanità a pezzi UN GRAN PAESE E TROPPI NANI

RICCARDO REDAELLI

È noto da tempo che la partita libica fosse estremamente difficile e che fossero molto limitate le possibilità di riuscire a organizzare il prossimo 24 dicembre le tanto auspicate elezioni politiche. Ma il saperlo non attenua il senso di un ennesimo fallimento nel rimettere in sesto i cocci di quel Paese, incapace di uscire dal caos che favorisce lo strapotere delle milizie, le ambizioni personali e il proliferare dei traffici illeciti. Fra tutti quello di esseri umani, intrappolati fra le condizioni spaventose in cui si trovano nei campi e i pericoli dell'affrontare la rotta del Mediterraneo centrale; la «più pericolosa al mondo» ricorda l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni, come dimostra la nuova, terribile strage dello scorso fine settimana, nella quale sarebbero morte in mare più di 160 persone. Le ragioni di questa nuova impasse, con un rinvio delle elezioni a data ancora da stabilirsi, sono molteplici e di diversa natura. A livello più immediato, era chiara la fragilità di un percorso politico che aveva sì evitato, lo scorso anno, una pericolosa escalation militare regionale, ma che non aveva saputo risolvere i grandi snodi che minacciavano questo cammino. Il governo provvisorio era e rimane molto debole: da un lato le manovre del generale Haftar, il quale mantiene un'ambiguità di fondo e che non sembra aver completamente rinunciato alle sue ambizioni di potere – le stesse che hanno contribuito a far precipitare la Libia nell'anarchia. Dall'altro lo strapotere delle milizie (alcune delle quali di matrice islamista) che a parole sostengono il processo politico e il governo di transizione, ma che nei fatti rifiutano ogni reale assoggettamento a un potere civile, che limiterebbe la loro indipendenza e i guadagni derivanti dai mille loschi traffici e attività criminali in cui sono coinvolte. Lo si è visto nei giorni scorsi con le loro minacce contro il governo transitorio, che voleva sostituire il generale Abdel Marwan, comandante del distretto militare di Tripoli e potente "signore della guerra" legato ad alcune delle milizie più forti. Non ha poi favorito l'emergere di candidature profondamente divisive e polarizzanti, prima fra tutte quella di Saif al-Islam, figlio del defunto dittatore Gheddafi, che hanno provocato un profluvio di ricorsi per escludere o re-includere questo o quel nome. Il tutto mentre si accumulavano i ritardi sui meccanismi legali e organizzativi del processo elettorale. Problemi che erano del resto evidenti, alla luce delle disastrose condizioni politiche, di sicurezza e amministrative in cui versava (e versa) il Paese.

continua a pagina 2

IL FATTO Nel Messaggio per la Giornata mondiale l'invito a percorrere nuovi sentieri per porre fine ai conflitti

Tre vie di pace

Il Papa chiede dialogo tra le generazioni, investimenti in istruzione e lavoro per tutti
«Le spese militari hanno superato il livello registrato al termine della Guerra fredda»

TRAGEDIA Denuncia Oim: 2 barconi naufragati



Strage nel silenzio 163 morti in mare

DANIELA FASSINI

Ancora morti nel Mediterraneo. Almeno 163 persone sono annegate nell'ultimo fine settimana davanti alle coste della Libia nel tentativo di raggiungere l'Italia. «Da quello che abbiamo saputo, si tratta di due barconi di legno – spiega Flavio Di Giacomo, portavoce dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni – 61 i corpi recuperati».

Primopiano a pagina 5

INTERVISTA

Timmermans: nella transizione ecosostenibile la Ue aiuti i poveri

GIOVANNI MARIA DEL RE

Non c'è alternativa alle misure per la lotta al cambiamento climatico, la maggiore sfida alla sicurezza per il mondo. Ora bisogna convincere anche i cittadini. E intanto l'Italia fa la sua parte: il Pnrr è «impressionante». Parola di quello che molti definiscono il «Mister clima» dell'Ue, vice presidente esecutivo della Commissione Europea, l'olandese Frans Timmermans.

Primopiano

a pagina 12

GIANNI CARDINALE

Papa Francesco propone al mondo tre vie da percorrere «per la costruzione di una pace duratura». Anzitutto «il dialogo tra le generazioni, quale base per la realizzazione di progetti condivisi». Quindi «l'educazione, come fattore di libertà, responsabilità e sviluppo». Infine «il lavoro per una piena realizzazione della dignità umana». Tre «elementi imprescindibili» per «dare vita ad un patto sociale», senza il quale «ogni progetto di pace si rivela inconsistente». La proposta del Pontefice è contenuta nel Messaggio per la 55ª Giornata mondiale della pace, che si celebra il prossimo 1º gennaio (un testo che "Avvenire" pubblica oggi integralmente).

Primopiano alle pagine 6 e 7

I nostri temi

L'ALLARME

La moratoria sui debiti è in scadenza

FRANCESCO GESUALDI

Il prossimo 31 dicembre scadrà la moratoria sul pagamento del debito accordato ai Paesi più poveri ed è allarme default da parte del Fondo Monetario Internazionale.

A pagina 3

LA RIFLESSIONE

Ancora nella sacca del virus

MARINA CORRADI

Un martedì senza sole. Milano, 21 dicembre, pochi giorni a Natale. Un quartiere borghese, il supermercato alle 10 affollato. Gente molto nervosa che si fa largo...

A pagina 3

COVID Trentamila i casi, 153 le vittime. Ipotesi mascherine e controlli sui vaccinati

Tamponi e contagi boom Il governo cerca la «cura»

I dati di ieri sull'andamento generale dei contagi sono poco rassicuranti, con 30.798 positivi ai test Covid (quasi il doppio dei 16.213 del giorno precedente) e 153 decessi (137 il giorno prima). Per trovare una tale soglia di positivi, bisogna risalire al 21 novembre 2020, quando se ne contarono oltre 34mila. Sono 851.865 i tamponi molecolari effettuati. Mentre il presidente Usa Biden lancia l'allarme per l'America e la Germania torna a chiudere stadi e spettacoli, il governo pensa alla stretta da varare giovedì: ipotesi obbligo di mascherine all'aperto e tamponi anche ai vaccinati in situazioni particolari.

Primopiano alle pagine 8 e 9

MANOVRA Assunzioni di assistenti sociali

Alt Iva al Terzo settore superbonus senza limiti

Un emendamento in extremis fa slittare a gennaio 2024 l'introduzione del regime Iva nel Terzo settore. Resta l'allarme tra le associazioni: basta attacchi al volontariato. Intanto la legge di Bilancio si sblocca: giovedì il voto di fiducia in Senato, poi esame lampo alla Camera. Sul superincentivo al 110% per le ristrutturazioni green vincono i partiti: niente soglia Isee. Autosufficienti, poche risorse.

Primopiano

alle pagine 10 e 11

IN UDIENZA DAL PAPA

I pescatori di Mazara riconoscono l'aguzzino

Guerriglieri e Scavo a pagina 15



CORSA AL QUIRINALE

I due fronti si blindano Oggi attesa per Draghi

D'angelo e Santamaria a pag. 14

SANZIONI PER LO XINJIANG

Ritorsione della Cina su 4 funzionari Usa

Miele a pagina 19

PAPA FRANCESCO
GUARDARE VERSO L'ALTO,
GUARDARE VERSO L'ALTRO



NOVITÀ €15,00

LIBRERIA EDITRICE VATICANA

L'albero dei messaggi

Nel grande, immaginifico bosco di alberi di Natale che colorano le città, trovo commoventi quelli allestiti al plurale, con il contributo della gente comune. Sono abeti molto alti, che abitano negli atrii delle stazioni o all'ingresso dei centri commerciali, su cui le persone attaccano disegni, preghiere, poesie. Quasi sempre parlano di situazioni concrete: il lavoro che non c'è, la guarigione a rischio, un amore svanito. E colpisce come si guardi soprattutto agli altri, a chi ci vive accanto. Statisticamente, ma senza nessuna presunzione di

(S)oggetti
Riccardo Maccioni

scientificità, su dieci messaggi solo quattro mettono in primo piano se stessi. O forse una divisione non ha senso, è un artificio di teoria, perché parlando delle persone cui vogliamo bene in realtà sveliamo il nostro cuore e ci iscriviamo al gioco della libertà, dove vince chi condivide la sua con la persona giusta. Di anno in anno mi piacerebbe incontrare gli autori dei messaggi, chiedere se le loro speranze si sono realizzate, se riscriverebbero le stesse cose. Perché un pensiero è importante nella misura in cui resiste alla scrematura del tempo, se riesce a volare dal piano basso dei biglietti alla punta dell'albero e poi salire su, ancora più su. Fino a toccare le nuvole. Fino al cielo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

EPISTOLARI

Giuseppe De Luca, una biografia nelle "belle lettere"

Roncalli a pagina 23

SPETTACOLI

Michieletto: porto l'Opera al pubblico della televisione

Dolfini a pagina 25

CALCIO

Anche l'Inter sotto inchiesta per le plusvalenze

Giuliano a pagina 26



"SONO SICURA DI CAVARMELA E DI USCIRNE COMPLETAMENTE. CE L'HO SEMPRE FATTA DA SOLA".

La povertà può nascondersi ovunque.

SOSTIENICI ANCHE TU.
A NATALE REGALATI LA GIOIA DI DARE AIUTO A CHI VIVE IN POVERTÀ.

www.operasanfrancesco.it



Torino Inseriti solo due perni su tre
il braccio della gru non era fissato

PEGGIO E L'INTERVENTO DI ERNESTO OLIVERO - PAGINA 15

L'inchiesta Plusvalenze per 70 milioni
blitz della Finanza nella sede dell'Inter

MONICA SERRA - PAGINA 17



Calcio Kean e Bernardeschi
per la Juve un Natale coi fiocchi

BARILLÀ E ODDENINO - PAGINE 34-35



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.352 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN
GOD NEWS NETWORK

OLTRE TRENTAMILA CASI IN UN GIORNO E 153 MORTI. TERAPIE INTENSIVE SOTTO PRESSIONE, PIÙ DI MILLE RICOVERI

“Tamponi anche nei luoghi a rischio”

Speranza in pressing dopo il boom di contagi. Draghi: Omicron ci obbliga alla massima cautela

LA PANDEMIA

**PERCHÉ È NECESSARIO
L'ESEMPIO DEI MEDICI**

EUGENIA TOGNOTTI

Diciamocelo. I dati, peraltro non inaspettati, comunicati ieri sul numero di nuovi casi, dei decessi e delle ospedalizzazioni ci costringono a confrontarci, ad occhi aperti, ancora e ancora con i pericoli di una pandemia che non vuole saperne di allentare la presa. Il numero dei contagi è cresciuto in una sola settimana del 50 per cento ed è il più elevato di questo secondo anno pandemico. Mentre ci addentriamo nel cuore dell'inverno, il quadro potrebbe diventare preoccupante, se la variante Omicron dovesse diffondersi e se aumentasse la domanda di assistenza sanitaria e soprattutto di ospedalizzazione. - PAGINA 27



PAOLORUSSO

I contagi che superano quota 30 mila come non accadeva dal 21 novembre dello scorso anno e i ricoveri nelle terapie intensive che saltano l'asticella dei mille, tornando ai livelli di maggio, spingono l'ala rigorista del governo capeggiata dal ministro della Salute Speranza ad aumentare il pressing sul tampone anche ai vaccinati nei luoghi chiusi, come cinema, teatri e pure ristoranti. - PAGINE 2-3

SERVIZI - PAGINE 2-5

LA POLITICA

**Difendere la Costituzione
il mandato del Presidente**

MONTESQUIEU

Per ingannare l'attesa di un accordo sul nome, partiti responsabili potrebbero verificare che ci sia sintonia almeno sull'oggetto del mandato presidenziale, la difesa della Costituzione. - PAGINA 27



**Colloquio con la Moratti
“Io? Il candidato è Silvio”**

CHIARA BALDI

Da giorni il suo è il nome più pronunciato negli ambienti della politica, romana e non solo, come probabile candidata al Quirinale. Eppure lei, Letizia Moratti, vicepresidente della Lombardia, non sembra curarsene. - PAGINA 7

STANZIATI 25 MILIONI PER I DISTURBI ALIMENTARI

Quei fondi per battere l'anoressia

MICHELA MARZANO



«Il ministero della Salute provvede a individuare la specifica area dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione». Per contrastare questo dramma, il Parlamento istituisce un fondo di 25 milioni. - PAGINA 11

VIETATA LA VENDITA E L'ALLEVAMENTO

Così finisce l'era della pelliccia

MARIO TOZZI



Sembra che Covid-19 un risultato utile lo abbia, fra tanti dolori e danni, portato: la fine dell'allevamento da pelliccia in Italia, sancito nel prossimo documento di programmazione economica del governo. - PAGINA 11

IL DIBATTITO

**LA FOLLIA DI CHI DICE
IL VACCINO NON SERVE**

PIERGIORGIO ODIFREDDI

«Se il vaccino funziona, perché si ammalano anche i vaccinati? Perché crescono di nuovo i contagi? Quante dosi dovremo fare, prima di essere definitivamente immunizzati? E quanto dovremo aspettare, perché il virus scompaia e noi torniamo come prima?». Lungi dall'essere domande che si pongono soltanto i No-Vax, questi sono dubbi che assillano tutti noi, soprattutto con l'ennesima recrudescenza del virus. Per tentare di rispondere a queste domande può essere utile rivedere brevemente cos'è successo al mondo negli ultimi due secoli. - PAGINA 27



BUONGIORNO

Ho tenuto duro fino alle sei di sera, perché sapevo come sarebbe andata a finire. Poi ho ceduto, ho guardato anche io il video del giorno e infatti, accidenti, eccomi qui a scriverne. Parlo del video in cui i tre tenori Matteo Bassetti, Andrea Crisanti e Fabrizio Pregliasco passano dalla provetta al provino e reinterpretano Jingle Bells per un Giorno da pecora («Si si si / si si vax / vacciniamoci / Se vuoi andare al bar / felice a festeggiar / le dosi devi far / per fare un buon Natal»). Mi è venuto in mente Ennio Flaiano, non quello della situazione grave ma non seria, un Ennio Flaiano molto più alto e profetico: gli scienziati, stanchi dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande, si dedicheranno all'infinitamente medio. Ma non voglio prenderli in giro, in fondo sono gli ultimi arrivati sull'u-

Infinitamente medio

MATTIA FELTRI

briacante giostra della fama, ci siamo già saliti noi giornalisti, i parlamentari, pure i magistrati (i miei preferiti sono gli esperti militari che per tornare in diretta tv devono aspettare la prossima guerra). Ciascuno ebbro di sé, felice di avere abbandonato un ruolo e un'incombenza per rivestire quello della star, con l'irresistibile effetto collaterale di essere riconosciuti al ristorante. Si entra dritti in un copione, si recita per il pubblico, per eccitare i tifosi ed essere incitati, vale per tutti e tutto è buono, pure una pandemia da cinque milioni e mezzo di morti nel mondo. Ognuno di noi è già un portatore sano di ridicolo, bisognerebbe almeno evitare di sguazzarci dentro con lo champagne in mano e la trombetta in bocca. In fondo - citazione - il successo non cambia l'uomo, lo smaschera.

L'ECONOMIA

**Energia troppo cara
adesso anche l'Italia
ritorna al carbone**

LUIGI GRASSIA



Il metano è sempre più caro: ieri il prezzo del gas in Europa ha fatto un balzo del 22%. - PAGINA 22

DA ALPHABET A TWITTER

**LA SILICON VALLEY
DEI DODICI INDIANI**

ALBERTO SIMONI



Sundar Pichai viveva in due stanze e dormiva in salotto insieme al fratello. - PAGINA 20

DALLE START UP AI BITCOIN

**E LE DONNE GUIDANO
IL BOOM HIGH-TECH**

SIMONA SIRI



A 34 anni, Melanie Perkins è una delle ceo più giovani di una start-up tecnologica. - PAGINA 21



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Banche
Carige, Bper apre al Fondo ma chiede l'esclusiva per trattare



Luca Davi
— a pag. 30

Corte d'Appello
Il condominio non risponde dei furti nelle aree di parcheggio

Rosario Dolce
— a pag. 44

PROMOMEDIA
PUBBLICITÀ E MARKETING

Target Centrato Sempre!

www.promomedianet.it

FTSE MIB **26653,30** +1,82% | SPREAD BUND 10Y **132,20** +3,00 | BRENT DTD **72,34** +5,11% | NATURAL GAS DUTCH **182,30** +22,35% **Indici & Numeri → p. 45-49**

Primo sì alla manovra, le ultime novità Così cambiano i bonus per la casa

La legge di Bilancio

Via libera del Senato in commissione
Tagli per Irpef e Irap

Superbonus senza vincolo Isee per le villette. Il bonus facciate scende al 60%

Con il via libera della commissione Bilancio del Senato la manovra 2022 arriva in Aula. Molte le novità per i bonus casa e un nuovo sconto per abbattere le barriere architettoniche. Nel 2022 torneranno tutte le agevolazioni principali che hanno portato a un vero e proprio boom per l'edilizia. I ritocchi riguardano in alcuni casi le soglie, ridotte come per il bonus facciate. Eliminati la maggior parte dei limiti che il governo aveva immaginato inizialmente al 110% come il tetto Isee per le villette. In tema fiscale confermate le quattro aliquote Irpef (23%, 25%, 35%, 43%) e nuovo metodo di calcolo delle detrazioni. Prevista la rateizzazione delle bollette.

Aquaro, Dell'Oste, Gavelli, Fossati, Mobili, Patta, Rogari, Trovati, Santilli, Galani, Saporito, Sepio
— alle pagine 2-3-5-6-38 e 39

LE ALTRE MODIFICHE



CARTELLE

180 giorni per pagare gli atti notificati fino a marzo



TIROCINI

Nuovi limiti e multe per chi non paga l'indennità



AMMORTAMENTI

Sospensione ripetibile nel bilancio del 2021



TOSAP E COSAP

Stop alla tassa sui tavolini per il primo trimestre 2022



DELOCALIZZAZIONI

Sanzioni rafforzate contro le chiusure



TERZO SETTORE

Proroga di due anni: stretta Iva dal 2024



PENSIONI

Ape sociale più facile per edili e ceramisti



SALVA COMUNI

Venti anni di sostegni ma con tagli e più tasse



PROFESSIONI

Stop a termini e adempimenti nel caso di malattia

PARLA IL CEO HU KUN



Al vertice. Hu Kun, ceo del colosso cinese di telecomunicazioni

Zte conferma 1 miliardo d'investimenti in Italia

«Siamo qui in Italia per restare. Vogliamo dare una mano concreta allo sviluppo digitale dell'Italia. È per questo che chiediamo idee chiare, per poter dare di più in qualità di citizen company in Italia». Hu Kun, presidente Western Europe e ceo di Zte Italia torna spesso sul punto in questa intervista al Sole 24 Ore.

Andrea Biondi — a pagina 9

Nuovi record per luce e gas Volano i costi industriali (+22%)

Energia

Ancora un record per il prezzo del gas. Ieri ad Amsterdam il metano ha toccato il +18% a 173 euro per Megawattora. Vola anche il prezzo dell'elettricità: nella settimana 13-19 dicembre segna +26,1%. Impatto sui prezzi Istat alla produzione che aumentano del 22%. — Servizi a pag. 8

PUBBLICO IMPIEGO

Statali, pre intesa sul contratto: aumenti da 63 a 117 euro

Gianni Trovati — a pag. 12

225mila

LA PLATEA

Il rinnovo del contratto nel comparto delle Funzioni centrali riguarda circa 225mila dipendenti di ministeri, agenzie fiscali ed enti pubblici non economici

MERCATO & AUDIENCE

Giovani No Tv: in un anno sparito il 30% degli under 25



Biondi — a pag. 11

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVINC
puoi stare alla larga dagli ecci.

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

PANORAMA

L'EMERGENZA SANITARIA/1

**L'Oms: da Omicron tempesta in arrivo
In Europa tornano le chiusure**

Nuovo allarme dell'Oms Europa: con la variante Omicron tempesta in arrivo, gli Stati preparino le misure necessarie. In Germania partite e porte chiuse stop alle discoteche dal 28 dicembre. In Portogallo locali pubblici chiusi fino al 9 gennaio. Tapponi obbligatori per entrare in otto Paesi: oltre all'Italia, Portogallo, Grecia, Cipro, Austria, Irlanda, Lettonia e Svezia. — a pagina 14

L'EMERGENZA SANITARIA/2

**In Italia oltre 30mila casi
Stretta di Natale in vista**

In Italia 30.798 contagi con 153 decessi. Domani la cabina di regia potrebbe varare una stretta tra Natale e Capodanno. Veneto e Campania rischiano di passare in arancione. — a pagina 14

GIUSTIZIA

COMINCI NEGLI ATENEI LA FORMAZIONE DEI MAGISTRATI

di Gian Luigi Gatta — a pag. 21

TURCHIA

Lira e inflazione, Erdogan vara misure straordinarie

Tassi bassi e lotta all'inflazione che galoppa. Erdogan annuncia misure eccezionali per rilanciare l'economia e la lira turca recupera dopo il tracollo di lunedì. — a pagina 17

ASSOLAVORO

Per le feste natalizie le imprese cercano 55mila addetti

— Servizio a pag. 22

Lavoro 24



Contrattazione

La grande impresa apre (da sola) sulla rappresentanza

Giorgio Pogliotti — a pag. 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

TORNA L'INUTILE OBBLIGO DI MASCHERINA ALL'APERTO IL TAMPONE SOTTO L'ALBERO

● I test crescono di pari passo con i contagi ● Però le voci che il governo li imporrà anche a chi ha fatto l'iniezione provocano il caos ● Ore in coda nelle farmacie ● Intanto l'Ue non segue Draghi: «Il green pass resti di 9 mesi» ● Ma apre alla «super super card» per chi ha ricevuto la terza dose

PESSIMO GUSTO
LE VIROSTAR
STECCANO
AL LORO
COVID SHOW

di MAURIZIO BELPIETRO



Provate a immaginare che cosa pensereste se, domani, vi capitasse di ascoltare Alberto Mantovani, ovvero uno dei più influenti scienziati italiani, specializzato in oncologia e immunologia, mentre canta in tv o alla radio una canzoncina per bambini dell'asilo. Oppure pensate alla vostra reazione se vi toccasse sentire Silvio Garattini, ovvero lo scienziato e farmacologo che ha fondato l'istituto di ricerca Mario Negri, mentre ripete un po' stonato delle filastrocche da prima (...)

segue a pagina 5



Ecco gli esperti:
«Sapevamo che i vaccinati si infettano». Ma ce lo hanno nascosto

FRANCESCO BORGONOVO
a pagina 4

di FLAMINIA CAMILLETTI
e CAMILLA CONTI

I contagi in crescita, l'arrivo delle feste e il panico diffuso fanno schizzare le richieste di tamponi. Le farmacie sono oberate e le code durano ore. L'ipotesi dell'introduzione dell'obbligo di tampone pure ai vaccinati ha scatenato il caos. Le nuove restrizioni saranno rese note domani, dopo la riunione della cabina di regia. Scontato ormai l'inutile obbligo di mascherina all'aperto. Intanto, la Commissione europea si smarca dal premier Draghi. Il green pass per i viaggi durerà nove mesi. La norma sarà in vigore dal prossimo febbraio e la validità decorrerà dalla seconda iniezione. Bruxelles però prevede la distinzione tra chi ha ricevuto due o tre dosi. Così si spiana la strada all'introduzione di regole e limitazioni diverse per i privi di booster. E resta da capire come adeguare le app di verifica mantenendo la privacy dei cittadini.

alle pagine 2 e 3

FINALE SCONTATO

Si buttano avanti
Per adesso
in lockdown ci
vanno le scuole

di DANIELE CAPEZZONE



Regione per regione, dalla Lombardia alla Sicilia, la pioggerellina delle chiusure scolastiche sta diventando un acquazzone generalizzato. Serate anticipate in diversi casi «fino a data da destinarsi». Nel caos, nell'isteria e nel mare di contraddizioni della gestione dell'emergenza pandemica, era solo questione di tempo prima che partisse l'ondata che coinvolgesse le scuole. Come se due diversi governi, in quasi ventiquattro mesi, non avessero avuto tempo per predisporre il necessario. L'anno scolastico in presenza deve già considerarsi finito in tante parti d'Italia: una sconfitta terrificante per il governo.

a pagina 7

DUE ANNI IN ITALIA

Divisi in gruppi
su criteri
privi di senso
e poi manipolati

di ERMANNO BENCIVENGA



Negli anni Settanta del secolo scorso, lo psicologo Henri Tajfel condusse una serie di esperimenti che misero le fondamenta alla psicologia sociale. Tajfel era solito dividere i partecipanti in due gruppi, sulla base di criteri e parametri arbitrari. Le osservazioni portavano sempre a constatare che tra i due gruppi si costituiva una polarizzazione estrema, a tratti anche violenta, con gli appartenenti all'una e all'altra «parte» in netto contrasto, con atteggiamenti aggressivi. L'esatta rappresentazione di quello che sta succedendo ora in Italia.

a pagina 9

Niente cure: a domicilio però arriva l'aborto

Il ginecologo si consulta in chat, le pillole recapitate per posta. In Germania un servizio online per ragazze che vogliono interrompere la gravidanza aggirando leggi e medici obiettori. Quello per cui lavora Speranza

SU «PANORAMA» IN EDICOLA

Da Di Maio a Toninelli all'Azzolina
In libreria flop garantito a 5 stelle

di ANTONIO ROSSITTO

Sono un fallimento i libri scritti dai big grillini di ieri e di oggi. La mania dei *memoires* che ha colpito i 5 stelle lascia sugli scaffali pile di testi invenduti. Malissimo Luigi Di Maio, che

non arriva a 3.000 copie, malgrado decine di ospitate e di presentazioni. Flop pure per gli ex colleghi di governo Lucia Azzolina, Danilo Toninelli e Vincenzo Spadafora. Male anche Alessandro Di Battista.

a pagina 12

LA MANOVRA INFINITA

Via libera al Superbonus per tutti
ma l'inflazione si mangia i materiali

di CLAUDIO ANTONELLI
e GIORGIA P. DI BELLO

Dal boom del Pil al botto è un attimo. I dati Istat rivelano fatturati drogati dall'aumento delle materie prime e prezzi della produzione schizzati del 22%. I

rialzi dei listini trasformeranno la decantata ripresa in quello che è: inflazione. Il rischio a questo punto è che pure il superbonus 110% diventi un boomerang. Costi irraggiungibili e forniture indisponibili.

alle pagine 10 e 11

di ALESSANDRO RICO



Leggi restrittive? Troppi obiettori? I tedeschi s'inventano l'aborto a domicilio, con ginecologo in chat e pillole per posta. Nell'era del Covid, a casa non puoi curarti, ma puoi interrompere la gravidanza. È il sogno di Roberto Speranza, che l'anno scorso eliminò l'obbligo di ricovero per chi ricorre alla Ru486.

a pagina 15

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA DOPO LE SIMULAZIONI DEL RIS

«Fra tre mesi sciolgo il giallo di Monte Paschi»

UN GRANDE NEGLETTA

È ora di rifare
i conti
con il Manzoni
patriota
e cristiano

di MARCELLO VENEZIANI



Il Natale del 1833 nella villa famigliare di Brusuglio, Alessandro Manzoni perde la sua prima moglie, Enrichetta Blondel, madre dei suoi sette figli. Lo scrittore è disperato, ma i salotti milanesi si abbandonano alle maldicenze, che cresceranno quando Manzoni si risposerà. A quel (...)

segue a pagina 17

L'INCHIESTA

Guai all'Inter
per i prezzi
dei giocatori
Sede
perquisita

GIORGIO GANDOLA
a pagina 21

di FRANÇOIS DE TONQUÉDEC
e PAOLO GIANLORENZO

Novanta giorni per risolvere il mistero della morte di David Rossi: suicidio oppure omicidio? Il presidente della commissione parlamentare d'inchiesta, Pierantonio Zanettin, è sicuro: «Entro tre mesi avremo una risposta». Intanto la vedova del manager alla *Verità*: «La pista del suicidio non mi convince». Conclusa la simulazione del tragico volo da parte del Ris.

a pagina 13

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

320 mg + 200 mg compresse a effervescente
20 COMPRESSE EFFERVESCENTI
USO ORALE
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020



QUIRINALMENTE SCORRETTO

LA VERA ANOMALIA (CHE NESSUNO DICE)

di Augusto Minzolini

Nelle dichiarazioni di diversi esponenti politici e nelle argomentazioni di alcuni commentatori vengono elencate una serie di anomalie che scongiurerebbero la scelta di capi dello Stato con un certo profilo. Non debbono essere divisivi, debbono essere eletti con un'ampia maggioranza, debbono ricalcare la maggioranza di governo, non debbono essere leader di partito. Poi vai a rileggerti la storia della Repubblica e ti accorgi che di quelle presunte anomalie spesso il Parlamento se ne è infischiato.

Alla lettera «D» c'è per alcuni il precetto che un presidente non deve essere «divisivo», eppure Napolitano fu eletto con appena il 53% dei votanti. Alla lettera «A», come «ampia maggioranza», viene in mente Mattarella che, invece, raccolse appena il 65% delle schede. Alla lettera «G», cioè un'elezione che rispecchi la maggioranza di «governo», la memoria ti porta a Giovanni Leone che fu eletto pure con i voti del Msi. Infine alla lettera «L», cioè il veto sui «leader» di partito, ci vuole poco a ricordare Saragat, che fondò il Psdi, e tutti sanno che se Aldo Moro non fosse stato assassinato dalle Brigate Rosse sarebbe salito al Colle. Lo ammise lo stesso Pertini quando si insediò.

Ora, io non ho alcuna avversione nei confronti di Mario Draghi. Sono stato probabilmente il primo a scrivere più di un anno fa (meno male che esistono le collezioni dei giornali) che la sua disponibilità a fare il premier era propedeutica all'approdo al Quirinale. Ma mi corre l'obbligo di rimarcare la vera anomalia che si racchiude nell'ipotesi di una sua salita al Colle e che il festival dell'ipocrisia che caratterizza la politica italiana tace: non c'è mai stato un premier, dico uno, che da Palazzo Chigi sia salito direttamente al Quirinale. Le altre anomalie hanno avuto dei precedenti in senso contrario, questa proprio no. Non è successo in tempo di pace per non rischiare un vuoto di potere, o addirittura che si andasse alle urne, o, ancora, per non esporre il premier al tiro al bersaglio dei franchi tiratori, figurarsi se il buonsenso potrebbe mai consigliare questo salto mortale mentre siamo in balia della pandemia e delle incognite dell'economia.

Eppure nessuno ne parla, perché ci sono anomalie che fanno comodo e altre no. E visto che parliamo di profili, c'è da chiedersi se nella «squadra Italia» un tecnico di prestigio come Draghi sarebbe meglio utilizzarlo a Palazzo Chigi o al Quirinale. Al governo guiderebbe la politica economica e - visto che lo volevamo in Europa nel ruolo della Merkel - parteciperebbe ai G7 e ai vertici europei. Al Quirinale no. Lì, semmai, ci vorrebbe un politico che chiudesse il capitolo Seconda Repubblica, conoscendone vizi e virtù.

In questa legislatura siamo passati da un governo al suo opposto, fino ad uno tecnico: segno che il sistema non funziona più. E per organizzare il caos c'è addirittura chi ha immaginato di improvvisare il «semi-presidenzialismo». Ci vorrebbe, appunto, un capo dello Stato di esperienza, di peso politico e centrale negli equilibri, che accompagnasse il Paese per due-tre anni verso l'elezione diretta del presidente, o verso la riforma che si preferisce. Verso, insomma, la Terza Repubblica.

servizi alle pagine 6-7



MANOVRA, ULTIME MODIFICHE

Casa, ecobonus senza limiti: cosa cambia

Accordo sulle ristrutturazioni delle villette, non conterà l'Isee

Lodovica Bulian

Via libera alle modifiche del governo alla manovra. La commissione Bilancio del Senato dopo una maratona notturna ha approvato tutti gli emendamenti dell'esecutivo. L'ok dell'assemblea di Palazzo Madama è atteso domani. Ecco tutte le novità dal Superbonus per le villette alla rivoluzione delle aliquote Irpef.

a pagina 8

A RISCHIO IMPRESE E OCCUPAZIONE

Bollette, rincari record In due anni più 61%

Francesco Giubileo

a pagina 9

VERSO LA STRETTA

CENONE CON TAMPONE

Trentamila casi, aumentano i ricoveri: domani le misure
Verso l'obbligo di mascherina all'aperto e test per le feste

La scuola esplode fra Dad e controlli impossibili

OSPITE DEL COMITATO SUI DIRITTI UMANI

«Terrorista invitato alla Camera» La Boldrini fa infuriare Israele

Paolo Bracalini

a pagina 12



DIPLOMAZIA Laura Boldrini, ex presidente della Camera

Mentre il governo studia con i tecnici le nuove misure per arginare la crescita dei contagi, tra cui obbligo di mascherina all'aperto e tampone anche ai vaccinati per feste e grandi eventi di Capodanno, si riapre il fronte della scuola.

servizi da pagina 2 a pagina 5

AL MILAN «NESSUNA CRITICITÀ»

Plusvalenze d'oro: anche l'Inter è sotto inchiesta

Luca Fazzo

La Guardia di Finanza nella sede dell'Inter e della Lega Calcio per far luce su una decina di passaggi di cartellini avvenuti negli anni scorsi (2017-2019). Affari sospetti per 100 milioni, ma il club nerazzurro si difende: «Bilanci in regola».

a pagina 26

SIMULAZIONI SUL GIALLO DEL SUICIDIO

David Rossi, Ris in campo per risolvere il mistero

Manti a pagina 10

UNA LEGGE VIETA L'ALLEVAMENTO E L'UCCISIONE DI ANIMALI

Se l'Italia perde la pelliccia (ma non il vizio)

L'OMICIDIO DELL'ULTRÀ LAZIALE

Un tatuaggio incastra il killer di «Diabolik»

Tiziana Paolucci

a pagina 16

Valeria Braghieri

Venere in pelliccia addio. Visone, zibellino, volpe, martora, leopardo (quello era vietato già da parecchio) stanno per estinguersi dagli armadi delle signore. In linea con un mondo che cambia, coerentemente al rispetto per l'ambiente, alla sosteni-

bilità, al cruelty free, e ad una nuova coscienza che pervade ogni aspetto della vita, sta per finire l'era delle pellicce naturali. Nella manovra scatta il divieto di allevamento, riproduzione in cattività e uccisione degli animali da pelliccia, da luglio 2022.

a pagina 8

all'interno

POLITICALLY CORRECT

Oggi la vera provocazione è dirsi

«buon Natale»

di Vittorio Macioce

Buon Natale, come una speranza, come una provocazione, come due parole che sembrano fuori moda, da rimettere insieme anche se non ci credi e vale di più proprio se lo fai adesso, con questo tempo buio che non vuole finire e ritorna come una tassa da pagare appena spunta l'inverno. Buon Natale perché si fa fatica a dirlo e non ti viene la (...)

segue a pagina 12

LUTTO IN COREA NORD

Kim, altra follia Vietato ridere per 11 giorni

Luigi Guelpa

a pagina 15

ALL'ASTA

Centomila euro per il primo sms di auguri

Andrea Cuomo

a pagina 15